

□ **Mozione n. 451**

presentata in data 18 febbraio 2013

a iniziativa del Consigliere Latini

“Interventi nel Fiume Esino – Zona Roncaglia: salvaguardia delle abitazioni e della superstrada”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso:

che da anni sono frequenti le esondazioni del fiume Esino in zona Roncaglia, che causano diversi danni a monte della briglia dell'Enel creando un problema di sicurezza sia per la superstrada che alle abitazioni vicine;

che da anni esiste un progetto di messa in sicurezza della zona con il relativo finanziamento disponibile;

che dal 2004 il Comune di Jesi è titolare di un progetto di messa in sicurezza della zona e presentato nel febbraio 2005 in Provincia per l'avvio del procedimento di V.I.A. E di V.I.E. in quanto l'area ricade all'interno di una Riserva naturale regionale;

che il progetto risulta incluso in un finanziamento da parte della Regione Marche, una parte è già stato speso per consolidamento di alcuni tratti del fiume, tra cui la zona vicina al ponte della superstrada nel tratto in questione;

che secondo il progetto, tra l'altro, si dovevano fare gli espropri dei terreni ripetutamente allagati in modo da concedere al fiume la possibilità di esondare liberamente durante le piene e costruire degli argini in terra in grado da difendere e proteggere le abitazioni vicine;

che tra il 2005 e il 2006 si sono svolte in Provincia tre conferenze dei servizi che si sono concluse con delle richieste di modifiche progettuali, il Comune di Jesi ha prodotto le modifiche richieste, ma da allora la Provincia non ha più dato seguito ai provvedimenti, di fatto bloccando tutti i lavori;

Tenuto conto che la mancata realizzazione del progetto provoca gravi danni ad ogni esondazione, ma anche la perdita dei finanziamenti in essere;

IMPEGNA

la Giunta regionale a porre in essere ogni idonea iniziativa che permetta il superamento di questa fase di stallo, che dura da diversi anni, e precisamente di riattivare la V.I.A., affinché nella Conferenza di Servizio possano essere valutate e approvate le soluzioni progettuali richieste al fine di non perdere i finanziamenti già in essere e realizzare la messa in sicurezza della zona.